

OGGETTO: Presidio di diagnostica per immagini gestito dalla società “Studio Radiodiagnostico S.r.l.” (P. IVA. 01312341009), in persona del legale rapp.te p.t. Maria Mirabelli, con sede operativa in via Fioravanti, 2 – 00062 Bracciano (RM). Autorizzazione all’esercizio e accreditamento definitivo istituzionale per la sede operativa sita in Via Fioravanti, 2 – 00062 Bracciano (RM) - Autorizzazione al trasferimento della sede da Via Fioravanti, 2 a via di Cinquilla, 20/22 – Bracciano (RM) – Variazione del Direttore tecnico della struttura.

IL PRESIDENTE IN QUALITA’ DI COMMISSARIO AD ACTA

VISTI:

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n.6 e successive modifiche ed integrazioni;
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013, con la quale il Presidente della Regione Lazio è stato nominato Commissario ad Acta per la realizzazione degli obiettivi di risanamento finanziario previsti nel piano di rientro dai disavanzi regionali nel settore sanitario;
- la delibera del Consiglio dei Ministri del 17 dicembre 2013 con la quale il Dott. Renato Botti è stato nominato Sub commissario per l’attuazione del Piano di Rientro dai disavanzi del SSR della Regione Lazio, con il compito di affiancare il Commissario ad Acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell’incarico commissariale, ai sensi della deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013;
- il Decreto Legislativo n. 502 del 30 dicembre 1992 e successive modificazioni ed integrazioni;
- la Legge Regionale 3 marzo 2003, n. 4, e successive modifiche e integrazioni;
- l’art. 1, co. 796, lett. s) e t), legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modifiche e integrazioni;
- il Regolamento Regionale 26 gennaio 2007, n. 2, e successive modifiche e integrazioni;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 66 del 12 febbraio 2007 concernente: *“Approvazione del Piano di Rientro per la sottoscrizione dell’Accordo tra Stato e Regione Lazio ai sensi dell’art.1, comma 180, della Legge 311/2004”*;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n.149 del 6 marzo 2007 avente ad oggetto *“Preso d’atto dell’Accordo Stato Regione Lazio ai sensi dell’art. 1, comma 180, della legge n. 311/2004, sottoscritto il 28 febbraio 2007. Approvazione del Piano di Rientro”*;
- il Regolamento Regionale 13 novembre 2007, n.13;
- il nuovo Patto per la Salute sancito dalla Conferenza Stato – Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano del 3 dicembre 2009 e, in particolare, l’art. 13, comma 14;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0087 del 18.12.2009 avente ad oggetto *“Approvazione Piano Sanitario Regionale (PSR) 2010 – 2012”*;
- la Legge Regionale 10 Agosto 2010, n. 3, e successive modifiche ed integrazioni;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0017/2010 avente ad oggetto *“Atto ricognitivo di cui al Decreto Commissariale 96/2009. Piano dei fabbisogni assistenziali per la Regione Lazio ai sensi dell’art. 2, comma 1, lett. a, numero 1) della L.R. 4/2003”*;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. 74/2010 avente ad oggetto *“Rete dell’assistenza cardiologica e cardiocirurgica”*;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0080 del 30 settembre 2010, e successive modificazioni e integrazioni, avente ad oggetto *“Riorganizzazione della rete ospedaliera regionale.”*;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0082 del 30 settembre 2010 avente ad oggetto: *“Chiarimenti, integrazioni e modifiche al Piano Sanitario Regionale 2010 – 2012 di cui al Decreto del Commissario ad Acta n. 87/2009”*;

- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0090 del 10 novembre 2010 concernente l'approvazione dei requisiti minimi autorizzativi per l'esercizio delle attività sanitarie e socio sanitarie, con il quale è stato avviato, tra l'altro, il procedimento di accreditamento definitivo;
- l'art. 2, commi dal 13 al 17, della Legge regionale 24 dicembre 2010, n. 9;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0113 del 31.12.2010 che approva i Programmi Operativi 2011-2012;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0109 del 31 dicembre 2010 avente ad oggetto "Atto ricognitivo ex art. art. 1, comma 22, Legge Regionale 10 Agosto 2010, n. 3", e ss.mm.ii.;
- il Decreto del Commissario ad Acta U0007 del 3 febbraio 2011 con il quale sono stati indicati i termini e le modalità per la presentazione della documentazione attestante il possesso dei requisiti ai fini del procedimento di accreditamento istituzionale definitivo;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0008 del 10 febbraio 2011 che modifica e integra il Decreto del Commissario ad Acta U0090/2010;
- la legge regionale 22 aprile 2011, n. 6 e, in particolare, l'art. 1, comma 12;
- la Legge Regionale 13 agosto 2011, n. 12 e, in particolare, l'art.1, commi da 123 a 125;

RILEVATO che la società "Studio Radiodiagnostico S.r.l.", in persona del legale rapp.te p.t. Maria Mirabelli, ha partecipato al procedimento amministrativo avviato ai sensi del citato DCA n. 90/2010 e ss.mm.ii., volto ad ottenere la conferma dell'autorizzazione all'esercizio ed il rilascio dell'accREDITAMENTO istituzionale per la sede operativa di via Fioravanti, 2 – 00062 Bracciano (RM), inserendosi nella piattaforma SAASS istituita ad hoc, in quanto in possesso dei seguenti titoli :

Provvedimenti autorizzativi

- Provvedimento del Comune di Bracciano (senza numero e data);

Provvedimenti di accreditamento

- Delibera Direttore Generale ASL RMF n. 485 del 10.3.1998;

VISTO il Decreto del Commissario ad Acta n. U0013 del 23 marzo 2011 con il quale sono state previste le procedure per l'accREDITAMENTO definitivo delle strutture sanitarie e socio-sanitarie private e per la verifica dei requisiti;

VISTI:

- la deliberazione n. 704 dell'11.3.2003 con la quale l'Azienda USL RMF ha preso atto della variazione della denominazione sociale da Studio Radiodiagnostico Enzo Dubois S.r.l. a Studio Radiodiagnostico S.r.l.;
- la nota del 20.4.2011 con la quale lo Studio Radiodiagnostico S.r.l. ha comunicato alla AUSL RMF che nel corso degli interventi di adeguamento della struttura ai requisiti minimi si sono verificate gravi problematiche strutturali nei locali sede del presidio sanitario che la proprietà non è stata in grado di risolvere e che, pertanto, e che avrebbe provveduto alla ricerca di nuovi locali ove trasferire l'attività;
- l'istanza del 26.9.2011 con la quale lo "Studio Radiodiagnostico S.r.l." ha chiesto l'autorizzazione al trasferimento della sede da via Fioravanti, 2 a Via di Cinquilla, 20/22 – Bracciano;
- il verbale di sopralluogo effettuato in data 29.3.2012 dall'Azienda USL RMF presso la sede di via Fioravanti, 2 – Bracciano;
- la nota prot. n. 33346 del 13.6.2013 con la quale il Direttore Generale dell'ASL RM/F attesta la **conformità** all'esercizio in autorizzazione ed accREDITAMENTO del presidio sanitario denominato "Studio Radiodiagnostico S.r.l." con sede operativa in Via di Cinquilla, 20/22 – Bracciano, ai requisiti minimi strutturali e tecnologici di cui al DCA n. 90/2010 e ss.mm.ii.;

- la nota del 31.3.2014, acquisita alla Regione Lazio con prot. n. 204928 del 4.4.2014, con la quale lo “Studio Radiodiagnostico S.r.l.” ha chiesto la variazione del Direttore Tecnico della struttura dal Dott. Arturo Carlo Lentini alla Dott.ssa Maria Claudia Giaccari;
- la nota del 18.12.2014 con la quale lo “Studio Radiodiagnostico S.r.l.” ha manifestato perplessità per aver riscontrato che con il DCA n. 413/2014 la struttura era stata erroneamente inserita tra quelle nei confronti delle quali l’Azienda USL aveva rilasciato l’attestazione di non conformità;
- la nota prot. n. 35974 del 15.1.2015 con la quale il Comune di Bracciano ha trasmesso il provvedimento di autorizzazione alla realizzazione per trasferimento dello “Studio Radiodiagnostico S.r.l.” nei locali di via di Cinquilla, 20/22 – Bracciano;
- l’istanza del 2.2.2015, acquisita alla Regione Lazio con prot. n. 64758 del 6.2.2015, con la quale lo “Studio Radiodiagnostico S.r.l.” ha chiesto, comunque, una nuova autorizzazione all’esercizio per la sede di via di Cinquilla, 20/22 – Bracciano;
- la nota prot. n. 62087 del 5.2.2015 con la quale la Regione ha evidenziato allo “Studio Radiodiagnostico S.r.l.” alcune criticità tra le quali quelle di aver effettuato il trasferimento di sede senza la preventiva autorizzazione regionale;
- le note del 16.2.2015, del 20.2.2015, del 3.3.2015, del 27.3.2015 con le quali lo “Studio Radiodiagnostico S.r.l.” ha chiesto l’accesso agli atti;
- le note prot. n. 101524 del 24.2.2015, n. 150218 del 18.3.2015, n. 165569 del 25.3.2015, n. 168657 del 26.3.2015 e n. 179488 del 1.4.2015 con le quali la Regione ha concesso l’accesso agli atti allo “Studio Radiodiagnostico S.r.l.” e, relativamente a quest’ultima, ha reiterato la richiesta di invio delle osservazioni e controdeduzioni in merito alle criticità rilevate;
- il verbale di esercizio del diritto di accesso agli atti del 20.3.2015 redatto a conclusione del procedimento dopo aver ritirato copia della documentazione richiesta e consegnato il cedolino di avvenuto pagamento delle spese di ricerca e riproduzione della documentazione;
- l’ordinanza n. 1229/2015 del 19.3.2015 con la quale il T.A.R. del Lazio – Sezione Terza Quater ha respinto l’istanza cautelare richiesta con il ricorso proposto dallo “Studio Radiodiagnostico S.r.l.” avverso la nota della Regione prot. n. 62087 del 5.2.2015;
- la nota del 6.4.2015, acquisita alla Regione Lazio con prot. n. 196972 del 10.4.2015, con la quale lo “Studio Radiodiagnostico S.r.l.” ha trasmesso le proprie osservazioni e controdeduzioni in merito alle criticità evidenziate con la nota prot. n. 62087 del 5.2.2015;

CONSIDERATO che la documentazione prodotta a sostegno delle osservazioni e controdeduzioni formulate è idonea a dimostrare che il trasferimento di sede è avvenuto per gravi problemi strutturali dell’originaria sede di via Fioravanti, 2 – Bracciano che hanno determinato la necessità e l’urgenza di trasferire l’attività nella sede di via di Cinquilla, 20/22 – Bracciano, fermo restando che quest’ultima è risultata conforme ai requisiti minimi attestati dall’Azienda USL RMF in sede di sopralluogo;

RITENUTO, pertanto, che:

- a seguito di riesame della situazione sopra descritta, nell’attuale fase, stante l’attestato di conformità rilasciato dalla AUSL RMF, lo “Studio Radiodiagnostico S.r.l.” risulta in possesso dei requisiti di legge che consentono all’amministrazione regionale di concludere favorevolmente il procedimento amministrativo di conferma dell’autorizzazione all’esercizio e di accreditamento istituzionale definitivo;
- le attività autorizzate e accreditate con il presente provvedimento sono quelle accertate in sede di verifica da parte della AUSL RMF e indicate nell’attestato di conformità trasmesso con nota prot. n. 33346 del 13.6.2013 del Direttore Generale;
- le attività autorizzate e accreditate con il presente provvedimento potranno essere soggette a successivi processi di riorganizzazione, riconversione o rimodulazione sulla base degli atti di pianificazione e programmazione sanitaria che la Regione riterrà di adottare;

RITENUTO, quindi, di dover rilasciare:

- l'autorizzazione all'esercizio al presidio sanitario gestito dallo "Studio Radiodiagnostico S.r.l.", per la sede operativa sita in Via di Cinquilla, 20/22 – Bracciano, per le seguenti attività:
DIAGNOSTICA PER IMMAGINI – DIAGNOSTICA RADIOLOGICA;
- l'accreditamento definitivo istituzionale al presidio sanitario gestito dallo "Studio Radiodiagnostico S.r.l.", per la sede operativa sita in Via di Cinquilla, 20/22 – Bracciano, per le seguenti attività:
DIAGNOSTICA PER IMMAGINI – DIAGNOSTICA RADIOLOGICA;
- l'autorizzazione alla variazione del Direttore tecnico della struttura dal Dott. Arturo Carlo Lentini alla Dott.ssa Maria Claudia Giaccari;

DECRETA

per le motivazioni in premessa riportate, che si intendono integralmente richiamate:

- di rilasciare l'autorizzazione all'esercizio al presidio sanitario gestito dallo "Studio Radiodiagnostico S.r.l.", con sede operativa sita in Via di Cinquilla, 20/22 – Bracciano, per le seguenti attività:
DIAGNOSTICA PER IMMAGINI – DIAGNOSTICA RADIOLOGICA;
- di rilasciare l'accreditamento istituzionale definitivo al presidio sanitario gestito dallo "Studio Radiodiagnostico S.r.l.", per la sede operativa sita in Via di Cinquilla, 20/22 – Bracciano, per le seguenti attività:
DIAGNOSTICA PER IMMAGINI – DIAGNOSTICA RADIOLOGICA;
- di autorizzare la variazione del Direttore tecnico della struttura dal Dott. Arturo Carlo Lentini alla Dott.ssa Maria Claudia Giaccari.

Il Legale Rappresentante dello "Studio Radiodiagnostico S.r.l." è la Sig.ra Maria Mirabelli, nata a Amantea (CS) l'1.10.1924.

Il Direttore Sanitario del presidio di diagnostica per immagini gestito dallo Studio Radiodiagnostico S.r.l. è la Dott.ssa Giaccari Maria Claudia, nata a Roma il 16.4.1953, laureata in medicina e chirurgia, specialista in Radiologia, iscritta all'Ordine dei Medici-Chirurghi della Provincia di Roma con il numero d'ordine 26360.

Le attività autorizzate e accreditate con il presente provvedimento sono quelle accertate in sede di verifica da parte della AUSL RMF e indicate nell'attestato di conformità trasmesso dal Direttore Generale.

Le attività autorizzate e accreditate con il presente provvedimento potranno essere soggette a successivi processi di riorganizzazione, riconversione o rimodulazione sulla base degli atti di pianificazione e programmazione sanitaria che la Regione riterrà di adottare.

Il presente provvedimento sarà trasmesso al legale rappresentante della struttura, all'AUSL RMF ed al Comune di Bracciano.

L'Azienda Sanitaria Locale, competente per territorio, è l'ente preposto alla vigilanza sulla persistenza dei requisiti strutturali, tecnici ed organizzativi e quelli ulteriori di accreditamento secondo quanto previsto dal decreto del Commissario ad Acta n. U0090 del 10.11.2010 e successive modificazioni, e alle condizioni in base alle quali viene rilasciato il presente Decreto.

Si richiama l'obbligo di effettuare le comunicazioni circa le variazioni della tipologia della struttura, del titolare della gestione, del Direttore Sanitario, nonché dei locali per ampliamento, trasformazione o trasferimento, ovvero variazioni della tipologia delle prestazioni che dovranno essere preventivamente autorizzate dalla Regione.

La struttura, relativamente all'autorizzazione, è tenuta alle disposizioni di cui al capo IV del R.R. n. 2/2007 e s.m.i., e relativamente all'accREDITAMENTO, è tenuta al rispetto di quanto previsto dal capo III della Legge regionale n. 4/2003.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi) decorrenti dalla data di notifica.

Nicola Zingaretti

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Nicola Zingaretti', written over the printed name.